

Oltre 8mila per Basso e Burns: «Piazza pedonale per gli eventi»

► Marcon entusiasta
 «Uno spettacolo
 vedere il centro così»

CASTELFRANCO

Piazza Giorgione "sold out" per il rock dei Queen messo in scena dal maestro Diego Basso, direttore d'orchestra, il chitarrista Stef Burns, l'Art Voice Academy e l'Orchestra ritmica sinfonica italiana. Non un semplice concerto ma un vero e proprio spettacolo al quale hanno assistito oltre 8mila persone, mercoledì sera nel cuore della città. Il primo grande concerto dopo la pandemia che ha ridato vita alla piazza ripuntando i riflettori sulla questione della pedonalizzazione. «E' stato bellissimo - esclama entusiasta il sindaco Stefano Marcon - Un evento davvero eccezionale, una carica di emozioni positive che non si vedevano da tantissimo tempo. Quando sono salito sul palco non riuscivo a vedere la fine della platea tante persone c'erano. Bisognerebbe



fare un evento di questo tipo ogni giorno, una piazza pedonalizzata va tenuta viva con cose simili altrimenti non ha senso. E' un tema sul quale si può pensare di far qualcosa ma difficilmente sarà qualcosa di fisso. Una delle problematiche è la viabilità, ci sono delle modifiche che bisogna fare per rendere la piazza pedonale e non è semplice. E' fattibile per una sera ogni tanto, il modello Jesolo con via Mazzini e le piazze pedonali ogni sera non è replicabile da noi». Potrebbe essere quindi una pedonalizzazione a spot, solo per ospitare gli eventi. Ma tutto è ancora da definire. Fatto sta, che quello che è

avvenuto mercoledì sera è stato un banco di prova ben riuscito dove le persone hanno ballato e cantato sulle hit dei Queen come "Somebody to love", "Bohemian Rhapsody" e "Radio Gaga". Tra gli spettatori anche i fan di Stef Burns, storico chitarrista di Vasco Rossi. A sorpresa, sul palco è salita la soprano Claudia Sasso e insieme al solista Manolo Soldera ha eseguito per la prima volta "Barcelona", il brano di Freddie Mercury che unisce lirica a pop. Dopo le richieste di "tris", l'apice del concerto è stato raggiunto sul finale con "We are the champions".

© RIPRODUZIONE RISERVATA